Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 ottobre 2026, n. G14003

Fondo per l'implementazione dei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62. Annualità 2025. Decreto di riparto del 21 gennaio 2026. Impegno della somma di euro 2.270.725,00 sul capitolo U0000H41215 in favore dei distretti sociosanitari. Esercizio finanziario 2026.

OGGETTO: Fondo per l'implementazione dei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62. Annualità 2025. Decreto di riparto del 21 gennaio 2026. Impegno della somma di euro 2.270.725,00 sul capitolo U0000H41215 in favore dei distretti sociosanitari. Esercizio finanziario 2026.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area disabilità e invecchiamento attivo

VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" e s.m.i.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 5 del 23 luglio 2025 "Piano sociale regionale 2025-2027";

VISTI, per quanto riguarda le norme sul bilancio:
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;
- la legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e s.m.i., che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota prot. n. 0825985 del 6 agosto 2026 della Direzione regionale generale, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2026, n. 820 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2026, a integrazione del capitolo di entrata E0000228193 e del capitolo di spesa U0000H41215”;

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale”;
- l’atto di organizzazione del 23 giugno 2026 n. G08666 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell'Area Disabilità e invecchiamento attivo al dott. Fulvio Viel;

RICHIAMATO il decreto legislativo 62/2024 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” e s.m.i. e in particolare:

- l’articolo 31, comma 1, che dispone che «Per l'implementazione dei progetti di vita che prevedono l'attivazione di interventi, prestazioni e sostegni non rientranti nelle unità di offerta del territorio di riferimento, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per l'implementazione dei progetti di vita, di seguito denominato «Fondo». La dotazione del Fondo è determinata in 25 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025. Ai relativi oneri si provvede ai sensi dell'articolo 34»;

- l’articolo 33, comma 2, che ha previsto a decorrere dal 1° gennaio 2025 l'avvio di una procedura di sperimentazione per ventiquattro mesi, volta all’applicazione provvisoria e a campione delle disposizioni relative alla valutazione multidimensionale e al progetto di vita previste dal Capo III;

TENUTO CONTO che l’articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, ha individuato i territori nei quali avviare la sperimentazione di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 e tra questi è stato individuato, per la Regione Lazio, il territorio della provincia di Frosinone;

VISTO il decreto interministeriale 12 novembre 2024, n. 197 “Regolamento recante la disciplina per la procedura di sperimentazione della valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, le relative modalità, le risorse da assegnare e il monitoraggio”, il quale, tra l’altro, all’articolo 5, ha previsto di ripartire quota parte delle risorse disponibili per l’anno 2025 del Fondo per l’implementazione dei progetti di vita per un importo pari a 2.479.007, tra i territori interessati alla sperimentazione, ed ha attribuito alla Regione Lazio, euro 197.063,00 specificando che le risorse assegnate sono destinate per l'attivazione di interventi, prestazioni e sostegni non rientranti nell'offerta del territorio di riferimento;

TENUTO CONTO che con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 12 febbraio 2025 sono state trasferite alle Regioni le sopra riportate risorse finanziarie;

VISTA la determinazione n. G08898 del 10 luglio 2025 con la quale è stata impegnata la somma di euro 197.063,00 a favore dei quattro ambiti territoriali di gestione associata degli interventi dei servizi sociali della provincia di Frosinone, così come individuati dalla DGR 660/2017, in proporzione alla popolazione residente;

VISTO il decreto interministeriale 21 gennaio 2026 avente ad oggetto “Riparto, tra le Regioni, del Fondo per l’implementazione dei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, per l’anno 2025”;

DATO ATTO che il progetto di vita individualizzato, personalizzato e partecipato, ai sensi dell’articolo 18 del citato decreto legislativo n. 62 del 2024, «*è diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l’inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri*» e «*individua, per qualità, quantità ed intensità, gli strumenti, le risorse, gli interventi, i benefici, le prestazioni, i servizi e gli accomodamenti ragionevoli, volti anche ad eliminare e a prevenire le barriere e ad attivare i supporti necessari per l’inclusione e la partecipazione della persona stessa nei diversi ambiti di vita, compresi quelli scolastici, della formazione superiore, abitativi, lavorativi e sociali*» «*comprese le misure previste a legislazione vigente per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale, nonché gli eventuali sostegni erogabili in favore del nucleo familiare e di chi presta cura ed assistenza*»;

CONSIDERATO che il sopra citato decreto 21 gennaio 2026 prevede:

- all’art. 1 comma 1 che il trasferimento del Fondo alle Regioni avviene al netto delle risorse già anticipate con il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità 12 febbraio 2025;
- all’art. 1 comma 2 che le Regioni destinino le risorse agli strumenti, agli interventi, ai benefici, alle prestazioni, ai servizi e agli accomodamenti ragionevoli, al fine dell’implementazione dei progetti di vita di cui al Capo III del decreto legislativo 3 maggio

2024, n. 62, nei territori ove è in svolgimento la sperimentazione, oppure dei progetti individuali di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, negli altri territori;

TENUTO CONTO che l'articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con modificazioni in legge 20 aprile 2026, n. 50, ha disposto, a decorrere dal 1° marzo 2026, che le attività di sperimentazione disciplinate dall'articolo 33, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, siano estese nel Lazio, oltre che alla provincia di Frosinone, anche al territorio della provincia di Roma;

CONSIDERATO che nelle rimanenti province sono attivati i progetti individuali di cui all'articolo 14 della legge n. 328 del 2000;

DATO ATTO che il citato articolo 31 del decreto legislativo n. 62 del 2024 prevede che il Fondo sia ripartito tra le Regioni, nel periodo della sperimentazione di cui all'articolo 33, incluso il 2025, «*a livello nazionale, in proporzione alla popolazione residente*»;

CONSIDERATO che le suddette risorse sono integrative e aggiuntive rispetto alle risorse già destinate a legislazione vigente per le prestazioni e ai servizi in favore delle persone con disabilità che confluiscono nel budget di progetto, ed in particolare, come stabilito dall'art. 1 comma 3 del decreto 21 gennaio 2026, sono destinate al finanziamento delle prestazioni, dei servizi e degli interventi cosiddetti *atipici*, cioè quelli contemporaneamente:

a) non rientranti nei livelli essenziali delle prestazioni statali o previsti a livello regionale;
b) non facenti già parte dell'offerta preesistente dei territori, anche quando non riconducibili ai livelli essenziali di cui alla lettera a);
c) integrativi o aggiuntivi rispetto a quelli attivabili con le risorse già destinate o destinabili al progetto attraverso le varie modalità di costruzione e di utilizzo del relativo budget previste dall'articolo 28 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62;

TENUTO CONTO altresì che l'art. 2 del medesimo decreto 21 gennaio 2026, con riferimento alle aree di cui all'articolo 26, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, individua gli interventi considerati prioritari ai fini dell'impiego delle risorse da parte degli ambiti territoriali sociali;

PRESO ATTO che l'art. 4 del medesimo decreto 21 gennaio 2026 definisce le modalità di monitoraggio e di controllo dell'adeguatezza delle prestazioni rese, prevedendo che le Regioni trasmettano al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, entro sei mesi dall'erogazione delle risorse, il monitoraggio territoriale ed entro il 31 gennaio 2027, gli esiti del controllo dell'adeguatezza delle prestazioni rese;

TENUTO CONTO che con il sopracitato decreto 21 gennaio 2026 alla Regione Lazio, al netto delle risorse già erogate per il territorio della Provincia di Frosinone, per il 2025, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2025, viene assegnata la somma di euro 2.270.725,00;

RITENUTO pertanto di distribuire le risorse di cui al decreto 21 gennaio 2026 in analogia a quanto fatto per la provincia di Frosinone, sulla base della popolazione residente;

CONSIDERATO che in base al dato della popolazione (Istat 1.1.2025) risulta la seguente suddivisione delle risorse:

Distretto Socio Sanitario	Codice creditore	Popolazione	Quota spettante
Roma Capitale	284	2.747.290	1.189.000,00
RM3.1 Comune di Fiumicino	10757	82.829	35.800,00
RM4.1 Civitavecchia Comune	104	78.462	34.000,00
RM4.2 Cerveteri Comune	96	78.932	34.200,00
RM4.3 Consorzio Quattropuntotre	257896	55.083	23.800,00
RM4.4 Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali Valle del Tevere	165503	111.357	48.200,00
RM5.1 Monterotondo Comune	210	96.375	41.700,00
RM5.2 Pagus Consorzio intercomunale dei servizi sociali distretto RM5.2	253395	126.646	54.800,00
RM5.3 Civitas Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Distretto Socio Sanitario RM5.3	258489	80.153	34.700,00
RM5.4 Subiaco Comune	325	31.163	13.500,00
RM5.5 San Vito Romano Comune	300	84.965	36.800,00
RM5.6 Colleferro Comune	111	73.498	31.800,00
RM6.1 Consorzio del Tuscolo	257165	97.593	42.200,00
RM6.2 Consorzio dei laghi	253267	103.404	44.800,00
RM6.3 Marino Comune	187	85.239	36.900,00
RM6.4 Consorzio sociale Pomezia Ardea	212021	115.573	50.000,00
RM6.5 Velletri Comune	1862	66.152	28.600,00
RM6.6 Anzio Comune	18	107.934	46.700,00
LT1 Aprilia Comune	19	122.260	52.900,00
LT2 Latina Comune	172	175.939	76.100,00
LT3 Priverno Comune	262	55.481	24.000,00
LT4 Fondi Comune	136	108.397	46.900,00
LT5 CO.I.SE.S - Consorzio intercomunale dei servizi sociali sud Pontino LT5	255012	104.621	45.300,00
RI1 Consorzio sociale RI/1	168544	71.417	30.900,00
RI2 Consorzio sociale della Bassa Sabina	244548	32.663	14.100,00
RI3 Unione Alta Sabina	81668	28.362	12.300,00
RI4 VII Comunità montana Salto Cicolano	386	8.691	3.800,00
RI5 Comunità montana 6^ Velino	385	8.633	3.700,00
VT1 Montefiascone Comune	202	50.806	22.000,00
VT2 Tarquinia Comune	329	43.805	19.000,00
VT3 Viterbo Comune	373	95.799	41.500,00
VT4 Vetralla Comune	360	62.236	26.900,00
VT5 Consorzio T.I.NE.R.I.	211912	54.759	23.825,00
Totale complessivo		5.246.517	2.270.725,00

PRESO ATTO dell’accertamento di ufficio n. 8107/2026 dell’importo pari ad euro 2.270.725,00 già incassato sul capitolo di entrata E0000228193;

RITENUTO pertanto, sulla scorta di quanto sopra:

- di impegnare in favore dei distretti sociosanitari del Lazio l'importo complessivo di euro 2.270.725,00 a gravare sul capitolo U0000H41215 (Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02), esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, secondo il prospetto di seguito riportato:

Distretto Socio Sanitario	Codice creditore	Popolazione	Quota spettante
Roma Capitale	284	2.747.290	1.189.000,00
RM3.1 Comune di Fiumicino	10757	82.829	35.800,00
RM4.1 Civitavecchia Comune	104	78.462	34.000,00
RM4.2 Cerveteri Comune	96	78.932	34.200,00
RM4.3 Consorzio Quattropuntotre	257896	55.083	23.800,00
RM4.4 Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali Valle del Tevere	165503	111.357	48.200,00
RM5.1 Monterotondo Comune	210	96.375	41.700,00
RM5.2 Pagus Consorzio intercomunale dei servizi sociali distretto RM5.2	253395	126.646	54.800,00
RM5.3 Civitas Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Distretto Socio Sanitario RM5.3	258489	80.153	34.700,00
RM5.4 Subiaco Comune	325	31.163	13.500,00
RM5.5 San Vito Romano Comune	300	84.965	36.800,00
RM5.6 Colleferro Comune	111	73.498	31.800,00
RM6.1 Consorzio del Tuscolo	257165	97.593	42.200,00
RM6.2 Consorzio dei laghi	253267	103.404	44.800,00
RM6.3 Marino Comune	187	85.239	36.900,00
RM6.4 Consorzio sociale Pomezia Ardea	212021	115.573	50.000,00
RM6.5 Velletri Comune	1862	66.152	28.600,00
RM6.6 Anzio Comune	18	107.934	46.700,00
LT1 Aprilia Comune	19	122.260	52.900,00
LT2 Latina Comune	172	175.939	76.100,00
LT3 Priverno Comune	262	55.481	24.000,00
LT4 Fondi Comune	136	108.397	46.900,00
LT5 CO.I.SE.S - Consorzio intercomunale dei servizi sociali sud Pontino LT5	255012	104.621	45.300,00
RI1 Consorzio sociale RI/1	168544	71.417	30.900,00
RI2 Consorzio sociale della Bassa Sabina	244548	32.663	14.100,00
RI3 Unione Alta Sabina	81668	28.362	12.300,00
RI4 VII Comunità montana Salto Cicolano	386	8.691	3.800,00
RI5 Comunità montana 6^ Velino	385	8.633	3.700,00

VT1 Montefiascone Comune	202	50.806	22.000,00
VT2 Tarquinia Comune	329	43.805	19.000,00
VT3 Viterbo Comune	373	95.799	41.500,00
VT4 Vetralla Comune	360	62.236	26.900,00
VT5 Consorzio T.I.NE.R.I.	211912	54.759	23.825,00
Totale complessivo		5.246.517	2.270.725,00

- di ribadire che le risorse assegnate dovranno essere destinate, nell'ambito dei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati ai sensi del Dlgs. 62/2024, nei territori ove è in svolgimento la sperimentazione di cui all'articolo 33 del medesimo decreto, e dei progetti individuali ai sensi dell'art. 14 della legge n. 328/2000, negli altri territori, per il finanziamento delle prestazioni, dei servizi e degli interventi cosiddetti atipici, così come meglio specificato dall'art. 1 comma 3 del decreto 21 gennaio 2026, assicurando le priorità di cui all'art. 2 del suddetto decreto;

- di prevedere che i distretti sociosanitari dovranno inviare, su richiesta degli uffici regionali, le informazioni necessarie per consentire di adempiere al monitoraggio e al controllo dell'adeguatezza delle prestazioni rese, previsti dall'articolo 4, comma 2, lettere a) e b) del succitato decreto 21 gennaio 2026;

- di stabilire che i distretti sociosanitari trasmettano la rendicontazione economica delle spese sostenute a valere sulle risorse di cui al presente atto, utilizzando il Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ - componente del SISS, ai sensi della DGR 527/2021;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza, in coerenza con il piano finanziario di attuazione della spesa.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

- di impegnare in favore dei distretti sociosanitari del Lazio l'importo complessivo di euro 2.270.725,00 a gravare sul capitolo U0000H41215 (Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02), esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, secondo il prospetto di seguito riportato:

Distretto Socio Sanitario	Codice creditore	Popolazione	Quota spettante
Roma Capitale	284	2.747.290	1.189.000,00
RM3.1 Comune di Fiumicino	10757	82.829	35.800,00
RM4.1 Civitavecchia Comune	104	78.462	34.000,00
RM4.2 Cerveteri Comune	96	78.932	34.200,00
RM4.3 Consorzio Quattropuntotre	257896	55.083	23.800,00
RM4.4 Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali Valle del Tevere	165503	111.357	48.200,00
RM5.1 Monterotondo Comune	210	96.375	41.700,00
RM5.2 Pagus Consorzio intercomunale dei servizi sociali distretto RM 5.2	253395	126.646	54.800,00

RM5.3 Civitas Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Distretto Socio Sanitario RM5.3	258489	80.153	34.700,00
RM5.4 Subiaco Comune	325	31.163	13.500,00
RM5.5 San Vito Romano Comune	300	84.965	36.800,00
RM5.6 Colleferro Comune	111	73.498	31.800,00
RM6.1 Consorzio del Tuscolo	257165	97.593	42.200,00
RM6.2 Consorzio dei laghi	253267	103.404	44.800,00
RM6.3 Marino Comune	187	85.239	36.900,00
RM6.4 Consorzio sociale Pomezia Ardea	212021	115.573	50.000,00
RM6.5 Velletri Comune	1862	66.152	28.600,00
RM6.6 Anzio Comune	18	107.934	46.700,00
LT1 Aprilia Comune	19	122.260	52.900,00
LT2 Latina Comune	172	175.939	76.100,00
LT3 Priverno Comune	262	55.481	24.000,00
LT4 Fondi Comune	136	108.397	46.900,00
LT5 CO.I.SE.S Consorzio intercomunale dei servizi sociali sud Pontino	255012	104.621	45.300,00
RI1 Consorzio sociale RI/1	168544	71.417	30.900,00
RI2 Consorzio sociale della Bassa Sabina	244548	32.663	14.100,00
RI3 Unione Alta Sabina	81668	28.362	12.300,00
RI4 VII Comunità montana Salto Cicolano	386	8.691	3.800,00
RI5 Comunità montana 6^ Velino	385	8.633	3.700,00
VT1 Montefiascone Comune	202	50.806	22.000,00
VT2 Tarquinia Comune	329	43.805	19.000,00
VT3 Viterbo Comune	373	95.799	41.500,00
VT4 Vetralla Comune	360	62.236	26.900,00
VT5 Consorzio T.I.NE.R.I.	211912	54.759	23.825,00
Totale complessivo		5.246.517	2.270.725,00

- di ribadire che le risorse assegnate dovranno essere destinate, nell'ambito dei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati ai sensi del Dlgs. 62/2024, nei territori ove è in svolgimento la sperimentazione di cui all'articolo 33 del medesimo decreto, e dei progetti individuali ai sensi dell'art. 14 della legge n. 328/2000, negli altri territori, per il finanziamento delle prestazioni, dei servizi e degli interventi cosiddetti atipici, così come meglio specificato dall'art. 1 comma 3 del decreto 21 gennaio 2026, assicurando le priorità di cui all'art. 2 del suddetto decreto;

- di prevedere che i distretti sociosanitari dovranno inviare, su richiesta degli uffici regionali, le informazioni necessarie per consentire di adempiere al monitoraggio e al controllo dell'adeguatezza delle prestazioni rese, previsti dall'articolo 4, comma 2, lettere a) e b) del succitato decreto 21 gennaio 2026;

- di stabilire che i distretti sociosanitari trasmettano la rendicontazione economica delle spese sostenute a valere sulle risorse di cui al presente atto, utilizzando il Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ - componente del SISS, ai sensi della DGR 527/2021.

Le obbligazioni giungeranno a scadenza, in coerenza con il piano finanziario di attuazione della spesa.

La presente determinazione è pubblicata sul BURL e sul sito internet www.regione.lazio.it
Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Ornella Guglielmino